



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE n. DPC026/130 **del 06/06/2022**

DIPARTIMENTO: TERRITORIO - AMBIENTE

SERVIZIO: GESTIONE RIFIUTI E BONIFICHE

UFFICIO: PIANIFICAZIONE E PROGRAMMI

OGGETTO: MACERO MACERATESE S.r.l. - Autorizzazione regionale alla realizzazione e gestione di un impianto di recupero di rifiuti non pericolosi.

- ❖ **Titolarità:** MACERO MACERATESE S.r.l.
- ❖ **Sede Legale:** Via G.B. Velluti n° 18 – MACERATA;
- ❖ **Operativa:** Via dell'Industria n° 8 – MARTINSICURO (TE);
- ❖ **C.F. e P. IVA:** 00263430431;
- ❖ **Iscrizione alla C.C.I.A.A. di MACERATA:** n° 78945 del 20.12.1976;
- ❖ **Codice SGR:** AU-TE-032;
- ❖ **Comune:** Martinsicuro (TE);
- ❖ **P.R.G.:** “Industriale – artigianale – commerciale di completamento”;
- ❖ **Identificazione catastale:** Comune di Martinsicuro (TE) - Foglio: 22; Particella: 375;
- ❖ **Tipologie di rifiuto:** codici EER – Allegato C del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. – Rifiuti non pericolosi;
- ❖ **Operazioni:** R3 –R12 - R13;
- ❖ **Potenzialità giornaliera:** 307 t;
- ❖ **Potenzialità annuale:** 32.800 t;
- ❖ **Superficie attività di trattamento e recupero:** 3.300 mq;
- ❖ **Superficie complessiva:** 3.600 mq;
- ❖ **Georeferenziazione:** 411408,90 E – 4746674,60 N;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

PRESO ATTO della nota del Legale Rappresentante della Ditta MACERO MACERATESE Srl datata 17.07.2017, acquisita agli atti del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) - in pari data al prot. n° 198951/17, con la quale ha presentato istanza di autorizzazione regionale alla

realizzazione e gestione di un impianto di recupero di rifiuti non pericolosi in Via dell'Industria n° 8 nel Comune di Martinsicuro (TE), corredata della documentazione amministrativa insieme agli elaborati tecnici e tavole progettuali, conservata agli atti del SGRB-dpc026 e consultabile su piattaforma informatica dello stesso, di seguito elencata:

- 1) C.I. del Legale Rappresentante della Ditta;
- 2) Dichiarazione sostitutiva di certificazioni (Art. 46 D.P.R. 28.12.2000, n° 445) del Legale Rappresentante della Macero Maceratese S.r.l. – Requisiti soggettivi ai sensi della D.G.R. n° 1227 del 29.11.2007;
- 3) Dichiarazione sostitutiva di certificazioni (D.P.R. 28.12.2000, n° 445 artt. 3 e 2, 46 e 47) del Legale Rappresentante della Macero Maceratese S.r.l. – Antimafia ai sensi dell'art. 67 del D.lgs. n° 159/2011 e s.m.i.;
- 4) Visura camerale;
- 5) Sintesi tecnica;
- 6) Atto di compravendita stipulato tra la SOGIM S.r.l. parte venditrice e la MACERO MACERATESE S.r.l. parte acquirente - Notaio Biagio Ciampini – Repertorio n° 2162232 – Raccolta n° 41478 – datato 25.11.2005;
- 7) Comune di Martinsicuro (TE) – Pratica 109/87 - Autorizzazione di Abitabilità e/o Agibilità datata 15.09.1989;
- 8) Comune di Martinsicuro (TE) – Area terza – Urbanistica – Certificato di destinazione urbanistica datata 30.01.2007;
- 9) Comune di Martinsicuro (TE) – Provvedimenti finali S.U.A.P. prot. n° 35613 del 14.10.2016;
- 10) Certificazione – Oggetto: Relazione sull'applicabilità della normativa di cui alla parte quinta del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., in materia di emissioni in atmosfera – Riscontro all'oggetto: Non presente in quanto non sono presenti emissioni di tipo diffuso e/o puntuale;**
- 11) Dichiarazione sostitutiva di certificazioni (D.P.R. 28.12.2000, n° 445, art. 3 c. 2, 46 e 47) del Legale Rappresentante della Macero Maceratese S.r.l. che l'attività svolta presso lo stabilimento sito in Via dell'industria n° 8 a Martinsicuro (TE) non ricade tra le attività da sottoporre a Valutazione di Impatto Ambientale (o a Procedura di Verifica) ai sensi della parte seconda del D.lgs. 152/2006. L'impianto è esistente alla data di entrata in vigore della normativa sulla VIA. Inoltre, la modifica della messa in riserva R13 e l'introduzione dell'attività R12 non sono contemplate tra le attività soggette;
- 12) Relazione Geologica Idrogeologica;
- 13) Relazione – Valutazione di impatto acustico ambientale;
- 14) Dichiarazione sostitutiva di certificazioni (D.P.R. 28.12.2000 n° 445, artt. 3 c. 2, 46 e 47) del Legale Rappresentante della Macero Maceratese S.r.l. che l'attività svolta presso lo stabilimento sito in Via dell'Industria n° 8 a Martinsicuro (TE) non ricade tra le attività soggette alla

normativa Seveso, né detiene in deposito sostanze pericolose al di sopra delle soglie di cui all'allegato I alla Parte I della direttiva "Seveso III", decreto legislativo di recepimento, n. 105 del 26.06.2015;

- 15) Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Teramo – Attestazione di rinnovo periodico di conformità antincendio - prot. n° 0008112 del 06.10.2016;
- 16) Tavola – Planimetria prevenzione incendi scala 1:200;
- 17) Schema di calcolo relativo alla determinazione delle garanzie finanziarie;
- 18) Relazione tecnica;
- 19) Relazione – Documento di valutazione dei rischi per la salute e al sicurezza nei luoghi di lavoro –DVR;
- 20) Tavola – Stralcio mappa catastale;
- 21) Tavola – distribuzione edifici civili su CTR (R=500 m);
- 22) Tavola - Lay out rifiuti e sistema di raccolta e trattamento acque reflue industriali derivanti
 - i. dal dilavamento del piazzale esterno scala 1:200;
- 23) Tavola – Corografia – Stralcio PRG – Planimetria catastale – Piante – Prospetti
 - a. Planimetria generale scala varie;
- 24) Tavola – Carta idrogeologica - Legenda;
- 25) Tavola – Sistema della mobilità – Legenda;
- 26) Tavola – Sistema ambientale insediativo – Legenda;
- 27) Tavola – Carta del vincolo idrogeologico scala 1:25.000;
- 28) Tavola – Carta zone sismiche;
- 29) Tavola – Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico – PAI – Carta del rischio da frana –Legenda;
- 30) Tavola – Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico – PAI – Carta geomorfologica – Legenda;
- 31) Tavola – Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico del Fiume Tronto;
- 32) Tavola – Carta dell'uso del suolo – Legenda;
- 33) Tavola – Carta delle tipologie forestali - Legenda;
- 34) Tavola – Carta della vegetazione;

PRESO ATTO che con Decreto Ministeriale n.188 del 22 settembre 2020 rubricato "*Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto da carta e cartone, ai sensi dell'articolo 184-ter, comma 2 del decreto legislativo 3 aprile 2006 n.152*", pubblicato sulla GU Serie Generale n.33 del 09-02-2021, è fatto obbligo ai produttori di carta e cartone recuperati, ai fini dell'adeguamento ai criteri di cui al regolamento stesso, entro centottanta giorni dall'entrata in

vigore dello stesso, di presentare all'Autorità Competente un'istanza di aggiornamento dell'autorizzazione.

RICHIAMATA la nota con la quale il Ministero della Transizione Ecologica (MiTE) con riferimento all'istanza di interpello formulata ai sensi dell'articolo 3-septies del D.Lgs n. 152 del 2006, n.152, dalla Regione Toscana che ha richiesto un'interpretazione sulla corretta applicazione del D.M. n. 188 del 2020 ed in particolare se è necessario che l'impresa produttrice di carta e cartone recuperati debba provvedere alla verifica di conformità alla norma UNI EN 643 per ogni singolo lotto, ha espresso le seguenti considerazioni: *...omissis... Alla luce di quanto disposto dalla lettera c) dell'allegato 1, l'accertamento di conformità dei requisiti di qualità deve essere eseguito alla prima produzione di carta EoW e su tutte le tipologie prodotte come da norma UNI EN 643 e successivamente ogni 6 mesi o al variare delle caratteristiche di qualità dei rifiuti in ingresso o del processo produttivo. Di conseguenza, nel semestre, l'analisi non deve essere effettuata su ogni singolo lotto di produzione salvo che non vi siano variazioni delle caratteristiche di qualità dei rifiuti in ingresso e delle condizioni operative. In ogni caso, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, il produttore di carta e cartone recuperati deve dichiarare, al termine del processo produttivo di ciascun lotto, per come definito all'articolo 2, comma 1, lettera c), la conformità ai requisiti tecnici ai sensi dell'articolo 3, comma 1. E' evidente che il suddetto produttore, assumendosene la responsabilità, rilascerà le successive dichiarazioni sui singoli lotti prodotti, nel lasso temporale dei sei mesi, sulla base dell'accertamento di conformità già in suo possesso, sempre che non siano intervenute variazioni di alcun genere in ogni fase del ciclo produttivo, includendovi anche quella relativa alle verifiche sui rifiuti in ingresso di carta e cartone. Le considerazioni sopra riportate sono da ritenersi pertinenti e valide in relazione al quesito formulato, con esclusione di qualsiasi riferimento a specifiche procedure o procedimenti eventualmente in corso, per i quali occorrerà considerare tutti gli elementi pertinenti al caso di specie, allo stato, non a conoscenza e non rientranti nella sfera di competenza di questa Amministrazione...omissis...;*

VISTA la Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea 2008/98/Ce del 19.11.2008 "Direttiva relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive", pubblicata sulla GUUE del 22 novembre 2008, n. L 312, come modificata dalla Direttiva 2018/851 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea del 30 maggio 2018 che è entrata in vigore il 4 luglio 2018;

VISTA la Decisione della Commissione 955/2014/CE del 18.12.2014, che modifica la Decisione 2000/532/Ce relativa all'elenco dei rifiuti ai sensi della Direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive (GUCE n. L370/44 del 30.12.2014), come modificata dalla Decisione 2014/955/UE e dalle relative rettifiche,

che ha approvato il nuovo elenco europeo dei rifiuti (EER), in vigore dal 01/06/2015;

RICHIAMATA la “*Linea guida ISPRA sulla classificazione dei rifiuti*” di cui alla Delibera del Consiglio SNPA - Seduta del 27/11/2019. Doc n. 61/19;

VISTO il D.lgs. 03.04.2006 n. 152 e s.m.i. “*Norme in materia ambientale*” ed in particolare:

- l’art. 196 “*Competenze attribuite alle Regioni*”;
- l’art. 208 “*Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e recupero di rifiuti*”;

VISTO il **D.lgs. 03/09/2020, n. 116** recante “*Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio*”, pubblicato nella G.U. dell'11 settembre 2020 ed **entrato in vigore il 26/09/2020**, che introduce numerose modifiche al D.lgs. 152/06 e s.m.i., ed in particolare all’**articolo 8** contiene l’Elenco dei rifiuti con relativi EER;

VISTA la L.R. 19/12/2007, n. 45 “*Norme per la gestione integrata dei rifiuti*” e s.m.i. (BURAT n. 10 Straordinario del 21/12/2007) ed in particolare l’art. 45;

VISTA la L.R. 30/12/2020, n. 45 “*Norme a sostegno dell’economia circolare e di gestione sostenibile dei rifiuti*”;

VISTA la DCR 07.07.2018, n. 110/8 “*D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. – art. 199, co.8 – L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - artt. 9 -11, co.1 – D.G.R. n. 226 del 12.04.2016 – D.G.R. n. 440 dell’11.08.2017. Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti (P.R.G.R.). Aggiornamento*”, riferita al vigente PRGR;

VISTO il Piano Regionale per la Tutela e la Qualità dell’Aria, approvato con DGR n. 79/4 del 25.09.2007 e s.m.i.;

RICHIAMATE altresì le seguenti disposizioni, per quanto applicabili al presente provvedimento:

- ✓ Legge 26.10.1995 n. 447 “*Legge quadro sull’inquinamento acustico*”;
- ✓ DD.MM. 05.02.1998 e s.m.i., concernente disposizioni in materia di avvio a recupero di rifiuti speciali non pericolosi e 12 giugno 2002, n. 161, recante norme per il l’avvio a recupero dei rifiuti speciali pericolosi, attraverso il ricorso alle procedure semplificate previste dalla legge;
- ✓ D.M. 01.04.1998, n. 145 “*Regolamento recante norme per la definizione del modello e dei contenuti del formulario di accompagnamento dei rifiuti ai sensi degli articoli 15, 18, comma 2,*

lettera e) e comma 4, del D.lgs. 05.02.1997, n. 22”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 109 del 13.05.1998;

- ✓ D.M. 01.04.1998, n. 148 “Regolamento recante l’approvazione del modello dei registri di carico e scarico dei rifiuti ai sensi degli articoli 12, 18, comma 2, lettera m) e 18, comma 4, del D.lgs. 05.02.1997, n. 22”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 110 del 14.05.1998;
- ✓ Circolare Ministeriale n. GAB/DEC/812/98 del 04.08.1998 “Circolare esplicativa sulla compilazione dei registri di carico scarico dei rifiuti e dei formulari di accompagnamento dei rifiuti individuati, rispettivamente, dal decreto Ministeriale 01.04.1998, n. 145, e dal D.M. 01.04.1998, n. 148”, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 212 del 11.09.1998;
- ✓ D.lgs. 19.08.2005, n. 194 “Attuazione della Direttiva 2002/49/CE relativa alla determinazione e alla gestione del rumore ambientale” pubblicato nella G.U. – Serie Generale n° 222 del 23.09.2005). (G.U. serie generale n° 239 del 13.10.2005) entrato in vigore del provvedimento 08.10.2005;
- ✓ D.lgs. 08.03.2006, n. 139 “Riassetto delle disposizioni relative alle funzioni ed ai compiti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, a norma dell’art. 11 della Legge 29 luglio 2003, n. 229”, pubblicata sulla G.U. n° 80 del 05.04.2006 – Supplemento ordinario n. 83;
- ✓ DGR 25.05.2007 n. 517 (decreto legislativo n. 152 del 03.4.2006 – parte V. riordino e riorganizzazione della modulistica e delle procedure per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni di fumi in atmosfera e criteri per l’adozione di autorizzazioni di carattere generale di cui all’art. 272 comma 2), pubblicata sul BURAT n. 55 del 27 giugno 2007;
- ✓ L.R. 17.07.2007, n. 23 del 17.07.2007 “Disposizioni per il contenimento e la riduzione dell’inquinamento acustico nell’ambiente esterno e nell’ambiente abitativo” pubblicata su BURA n° 42 del 25.07.2007”;
- ✓ DGR 09.11.2007 n. 1227 “D.lgs. 03.04.2007, N. 152 e s.m.i. - requisiti soggettivi dei richiedenti le autorizzazioni regionali per l’esercizio delle attività di gestione dei rifiuti. Disciplina transitoria” e s.m.i.;
- ✓ D.D. n. DN3/1 dell’11.01.2008 “D.G.R. n. 1227 del 29 novembre 2007 avente ad oggetto: ”D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. Requisiti soggettivi dei richiedenti le autorizzazioni regionali per la realizzazione e l’esercizio delle attività di gestione dei rifiuti. Disciplina transitoria”;
- ✓ D.lgs. 09.04.2008, n. 81 “Attuazione dell’art. 1 della legge 03 Agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 101 del 30 Aprile 2008;
- ✓ DGR 22.02.2009, n. 129 “Individuazione delle tariffe a copertura degli oneri per lo svolgimento dei controlli e delle ispezioni in applicazione delle seguenti disposizioni: D.lgs. n. 36/2003, D.lgs. n. 209/2003, D.lgs. n. 133/2005 e D.lgs. n. 151/2005”;

- ✓ L.R. 29.07.2010, n. 31 *“Norme regionali contenenti la prima attuazione del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (norme in materia ambientale)”*, pubblicata sul B.U.R.A. n.50 del 30.07.2010;
- ✓ D.L. 31.05.2010, n. 78 *“Misure urgenti in materia di stabilizzazione e competitività economica”*, pubblicata sulla G.U. n° 125 del 31.05.2010 – Supplemento Ordinario;
- ✓ Legge 30.07.2010, n. 122 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica”*, pubblicata sulla G.U. n° 176 del 30.07.2010 – Supplemento Ordinario n. 174 – In vigore dal 31.07.2010;
- ✓ L.R. 29.07.2010, n. 31 - CAPO V in materia di *“acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia”*;
- ✓ D.P.R. 07.09.2010, n. 160 *“Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo Sportello Unico per le attività produttive, ai sensi dell’art. 38, comma 2, del D.L. n. 112 del 2008 convertito, con modificazioni, in legge n. 133/08”*;
- ✓ D.lgs. 159/2011 in materia di documentazione antimafia, introdotta dal D.lgs. 15.11.2012, n. 218, pubblicato in G.U.R.I. n. 290 del 13.12.2012, in vigore dal 13.02.2013 relativamente alle disposizioni del libro II, concernente la documentazione antimafia;
- ✓ D.P.R. 01.08.2011, n. 151 *“Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell’articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122”*;
- ✓ D.lgs. 14.03.2013, n. 33 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”* e s.m.i.;
- ✓ L.R. 01.10.2013, n. 31 *“Legge organica in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell’amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale e modifiche alle LL.RR. nn° 2/2013 e 20/2013”*;
- ✓ D.lgs. 04.03.2014, n. 46 *“Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento)”* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 72 del 27.03.2014 - Serie generale;
- ✓ Regolamento (UE) n. 1357/2014 che ha rivisto le caratteristiche di pericolo dei rifiuti, entrato in vigore il 01 giugno 2015;
- ✓ Circolare del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n° 12422/GAB del 17.06.2015 *“Ulteriori criteri sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento alla luce delle modifiche introdotte dal D.lgs. 4 marzo 2014, n. 46”*;

- ✓ D.lgs. 26.06.2015, n. 105 *“Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose”* pubblicato sulla G.U. n° 161 del 14.07.2015 – Serie generale;
- ✓ D.M. 03.08.2015 *“Approvazione di norme tecniche di prevenzione incendi, ai sensi dell’art. 15 del D.lgs 08 marzo 2006 n. 139”*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 192 del 20.08.2015;
- ✓ D.lgs. 29.05.2017, n. 97 *“Disposizioni recanti modifiche al decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139, concernente le funzioni e i compiti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, nonché al decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, concernente l’ordinamento del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e altre norme per l’ottimizzazione delle funzioni del Corpo nazionale dei vigili del fuoco ai sensi dell’articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”* pubblicato sulla G.U. n° 144 del 23.06.2017;
- ✓ DGR 14.11.2017, n. 660 *“Valutazione di Impatto Ambientale – Disposizioni in merito alle procedure di Verifica di assoggettabilità a VIA e al Provvedimento autorizzatorio unico regionale di VIA ex art. 27 bis del D.lgs. 152/2006 così come introdotto dal D.lgs. 104/2017 e riformulazione del CCR-VIA”*;
- ✓ D.lgs. 06.10.2018, n. 127 *“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 97, riguardante “Disposizioni recanti modifiche al decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139, concernente le funzioni e i compiti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, nonché al decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, concernente l’ordinamento del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e altre norme per l’ottimizzazione delle funzioni del corpo nazionale dei vigili del fuoco, ai sensi dell’art. 8 comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”, al decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139, recante “Riassetto delle disposizioni relative alle funzioni ed ai compiti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, a norma dell’articolo 11 delle legge 29 luglio 2003, n. 229” e al decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, recante “Ordinamento del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco a norma dell’art. 2 delle legge 30 settembre 2004, n. 252”*, pubblicato sulla G.U. n° 258 del 06.11.2018;
- ✓ Circolare ministeriale del 15.03.2018 *“Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi”*;
- ✓ Circolare del 15.03.2018 prot. n. 4064 emanata dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per i Rifiuti e l’Inquinamento (MATTM) *“Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi”*;
- ✓ D.L. 04.10.2018, n. 113 *“Disposizioni urgenti in materia di progettazione internazionale e immigrazione, sicurezza pubblica, nonché misure per la funzionalità del Ministero dell’Interno*

e l'organizzazione e il funzionamento dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata", pubblicato sulla G.U. – Serie generale – n° 231 del 04.10.2018;

- ✓ Legge 01.12.2018, n. 132 *“Conversione in legge, con modificazioni del decreto-legge 04 ottobre 2018, n. 113, recante disposizioni urgenti in materia di protezione internazionale e immigrazione, sicurezza pubblica, nonché misure per il funzionamento del Ministero dell'interno e l'organizzazione e il funzionamento per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata. Delega al Governo in materia di riordino dei ruoli e delle carriere del personale delle Forze di polizia e delle Forze Armate”*, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 03.12.2018 n° 181 – Serie Generale;
- ✓ Circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per i Rifiuti e L'Inquinamento del 21.01.2019, prot. n.1121 *“Circolare ministeriale recante “Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi”*;
- ✓ Legge 11.02.2019, n. 12 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135 recante disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazioni per le imprese e per la pubblica amministrazione”* pubblicata sulla G.U. serie generale n. 36 del 12.02.2019 ed entrata in vigore il giorno 13.02.2019;
- ✓ Circolare del Ministero dell'Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile – Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica del 13.02.2019 prot.n. 2730 *“Disposizioni attuative dell'art. 26-bis, inserito dalla legge 1° dicembre 2018, n. 132 – prime indicazioni per i gestori degli impianti”*;
- ✓ Legge 02 Novembre 2019, n. 128 avente per oggetto: *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 3 settembre 2019, n. 101, recante disposizioni urgenti per la tutela del lavoro e la risoluzione di crisi aziendali”* – Pubblicata nella G.U. n° 02 Novembre 2019, n. 257 - Specificatamente l'art. 14 bis;
- ✓ L.R. 04.07.2019. n. 15 avente per oggetto: *“Disposizioni in materia di tutela delle prestazioni professionali e di equo compenso”*;

RICHIAMATE le seguenti disposizioni regionali in materia di comunicazione di varianti e/o rinnovi di autorizzazioni regionali rilasciate ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. e requisiti di esercizio degli impianti:

- ✓ **DGR 25/08/2016, n. 547** *“D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - Art. 208 - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - Art. 45 - Direttive regionali relative agli elaborati tecnici di progetto da allegare alla domanda per la realizzazione e/o esercizio degli impianti di smaltimento/recupero dei rifiuti e contenuti dell'istanza per il rilascio dell'autorizzazione”*;

- ✓ **DGR 04.12.2008, n. 1192** “L.R. 19.12.2007, n. 45, commi 10, 11 e 12 - Direttive in materia di varianti degli impianti di smaltimento e/o recupero di rifiuti” e s.m.i.;
- ✓ **DGR 09.11.2007 n. 1227** “D.lgs. 03.04.2007, N. 152 e s.m.i. - requisiti soggettivi dei richiedenti le autorizzazioni regionali per l’esercizio delle attività di gestione dei rifiuti. Disciplina transitoria” e s.m.i.;
- ✓ **DGR 28.04.2016, n. 254** “Garanzie finanziarie previste per le operazioni di smaltimento e/o recupero dei rifiuti, nonché per la bonifica di siti contaminati. Nuova disciplina e revoca della D.G.R. n° 790 del 03.08.2007”;

RITENUTO che:

- ✓ per il recupero dei rifiuti di carta e cartone identificati da specifici codici EER già autorizzati alla MACERO MACERATESE S.r.l. giusta iscrizione R.I.P. n° 219/TE e s.m.i., deve essere integralmente rispettato quanto previsto dal Regolamento di cui al Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 22 settembre 2020, n. 188 - Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto da carta e cartone, ai sensi dell'articolo 184-ter, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- ✓ non sono comunque ammessi: rifiuti di carta e cartone selezionati da rifiuto indifferenziato;
- ✓ il produttore di carta e cartone recuperati deve applicare un sistema di gestione della qualità secondo la norma UNI EN ISO 9001 certificato da un organismo accreditato ai sensi della normativa vigente, atto a dimostrare il rispetto dei requisiti di cui al D.M. “Ambiente” n. 188/2020.

Il manuale della qualità deve essere comprensivo:

- a) di procedure operative per il controllo delle caratteristiche di conformità alla norma UNI EN 643;
- b) del piano di campionamento.

Il sistema di controllo dei rifiuti in ingresso deve garantire ad oggi:

1. Controllo visivo del carico di rifiuti in ingresso effettuato da personale esperto, di cui l’azienda fornirà le caratteristiche;
2. Procedura operativa per l’individuazione delle situazioni nelle quali è anche opportuno effettuare analisi chimiche per la verifica dei parametri sotto riportati; tali situazioni saranno verbalizzate nel giornale dei lavori;

Parametri	Unità di misura	Valori limiti
Formaldeide	% in peso	< 0,1
Fenolo	% in peso	< 0,1
Nonilfenoli (NP)	% in peso	< 0,1

Nonilfenolietossilati (NPE)	% in peso	< 0,1
-----------------------------	-----------	-------

- ✓ dovrà conservare i campioni (per 6 mesi se certificato ISO o 12 mesi se priva di certificazione);
- ✓ la ditta dovrà provvedere all'invio alla Regione e all'ARTA del certificato di conformità entro 30 giorni dalla redazione del presente Provvedimento;

TENUTO CONTO che la MACERO MACERATESE S.r.l. ha già aggiornato la comunicazione di cui all'iscrizione R.I.P. 219/TE e s.m.i., a quanto disposto dal D.M. 188/2020 *“Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto da carta e cartone, ai sensi dell'articolo 184-ter, comma 2 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n° 152”* adeguando pertanto la propria attività al succitato decreto;

VISTA la nota del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) prot. n° 73881 del 14.03.2018, di avvio al procedimento istruttorio, di trasmissione della documentazione amministrativa insieme agli elaborati tecnici e tavole progettuali con contestuale convocazione della Conferenza di Servizi per il giorno 24.04.2018 alle ore 09:30;

CONSIDERATA la nota del Servizio Genio Civile Regionale di Teramo–dpe014 prot. n° 100922/18 del 09.04.2018, acquisita agli atti dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data e protocollo, dal cui testo per estratto si riporta quanto di seguito: *“...[omissis] In riferimento alla nota prot. n° 73881/18 del 14.03.2018 e successiva trasmissione degli elaborati tecnici, acquisiti da questo Servizio il 26.03.2018 con prot. n° 86871/18, con la quale si è invitati alla Conferenza dei Servizi del 24.04.2018, si rappresenta che, dalla documentazione tecnica trasmessa, in relazione alle competenze del Servizio Genio Civile, non si rilevano occupazioni di aree del demanio idrico, né interferenze con corsi d'acqua di competenza regionale per le quali è necessario l'acquisizione dell'Autorizzazione Idraulica, ai sensi del R.D. n° 523/1904, né sovrapposizioni con aree esondabili di cui al PSDA... ”;*

VISTA la nota del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) prot. n° 115630 del 20.04.2018 con la quale ha comunicato la revoca della convocazione della Conferenza di Servizi fissata per il giorno 24.04.2018 e rinviata a data da destinarsi per approfondimenti relativi all'eventuale assoggettabilità – Parte II del T.U.A. in ragione dell'autocertificazione prodotta in sede di istanza dal legale della Ditta MACERO MACERATESE Srl;

RICHIAMATA la nota del Servizio Valutazioni Ambientali prot. n° 0115797/18 del 23.04.2018,

acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data e protocollo con la quale si trasmette il Giudizio n° 2899 del 19.04.2018 di rinvio per le motivazioni seguenti:

- 1) in considerazione delle limitrofe case sparse, indicare le misure di mitigazione;
- 2) acquisire l'Autorizzazione Paesaggistica come previsto dal nuovo PRGR per le aree sottoposte al vincolo ex art. 136 del D.lgs. 42/2004;
- 3) di integrare il progetto con la realizzazione di un'indagine preliminare di caratterizzazione ambientale sito specifica, descrivendo lo stato di qualità delle matrici ambientali (suolo, sottosuolo e acque sotterranee) attraverso analisi chimiche e chimico-fisiche in relazione alle attività presenti nel sito e all'area circostante. Dovrà essere ricostruita la circolazione idrica sotterranea (superficie piezometrica) della falda e monitorare le sue oscillazioni nel tempo;

RICHIAMATA la nota del Servizio Valutazioni Ambientali prot. n° 351418/19 del 13.12.2019, acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) al prot. n° 0351522/19 del 16.12.2019, con la quale si trasmette il Giudizio n° 3119 del 05.12.2019 di rinvio per le motivazioni seguenti:

In considerazione delle più volte manifestate criticità, sollevate dal Comune di Martinsicuro e dalle Associazioni in merito alla qualità dell'aria nell'abitato, il Comitato ritiene necessaria l'acquisizione di apposito parere del citato Comune sull'ampliamento, anche in relazione alle competenze in materia igienico-sanitaria (D.lgs. 267/2000);

PRESO ATTO della nota dello Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Martinsicuro (TE) prot. n° 22126 del 16.07.2021 e acquisita agli atti dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data al prot. n° 0297927/21, con la trasmissione delle seguenti note:

- ❖ del Comune di Martinsicuro (TE) – Ufficio del Sindaco - prot. n° 22124 del 16.07.2021, con l'espressione del parere igienico-sanitario favorevole all'intervento proposto dalla Ditta Macero Maceratese S.r.l.;
- ❖ della ASL n° 4 - Dipartimento di Prevenzione – U.O.C. Servizio D'Igiene e Sanità Pubblica – Teramo prot. n° 0098135/21 del 13.07.2021, con l'espressione del parere favorevole ai sensi del R.D. n° 1265/34 per l'iniziativa presentata dalla Macero Maceratese S.r.l.;

RICHIAMATA la nota del Servizio Valutazioni Ambientali prot. n° 0389481/21 del 04.10.2021, acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data e protocollo, con la quale si trasmette il Giudizio n° 3509 del 23.09.2021 favorevole all'esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale;

VISTA la nota del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) prot. n° 398196/21 del 11.10.2021, della convocazione della Conferenza di Servizi in forma semplificata modalità asincrona ex art. 14-bis Legge n° 241/1990 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATA la nota del Servizio Gestione e Qualità delle Acque dpc024 – prot. n° 0500036/21 del 11.11.2021, acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari e protocollo, dal cui testo per estratto si riporta quanto di seguito: “...[omissis] *In relazione all’oggetto si rappresenta che l’impianto di Via dell’Industria n° 8 di Martinsicuro (TE) dell’impresa Macero Maceratese Srl è in possesso di AUA, adottata da questo Servizio Regionale con determinazione DPC024/332 del 12.10.2016 e rilasciata dal SUAP competente con provvedimento conclusivo prot. n° 35613 del 14.10.2016 per i seguenti titoli ex art. 3, comma 1, del DPR 59/2013:*

lettera a) autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della sezione II della parte terza del D.lgs. 03 aprile 2006, n° 152 – scarico in fognatura delle acque di prima pioggia;

lettera e) comunicazione o nulla osta di cui all’art. 8, commi 4 o comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n° 447;

lettera g) comunicazione in materia di rifiuti di cui agli articoli 215, 216 del D.lgs. 03 aprile 2006, n° 152;

L’autorizzazione allo scarico di cui sopra, è stata rilasciata dalla Ruzzo Reti SpA con proprio Provvedimento prot. n° 20837 del 28.06.2016.

Con la presente si richiede all’impresa di precisare il destino delle acque eccedenti quella di prima pioggia precisando che le stesse sono soggette a comunicazione ex art. 15 della L.R. 31/2010 che deve essere inoltrata:

allo scrivente Servizio qualora lo scarico recapiti in corpo idrico o su suolo/strati superficiali del sottosuolo;

al Gestore della pubblica fognatura qualora lo scarico recapiti in detta rete”;

PRESO ATTO della nota dell’ARTA- Distretto Provinciale di Teramo prot. n° 0057753/2021 del 25.11.2021 e acquisita in pari data dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) al prot. n° 0530027/21, con la quale si chiede la proroga dei termini di legge della Conferenza di Servizi in forma semplificata modalità asincrona ex art. 14-bis Legge n° 241/1990 e ss.mm.ii., stante la necessità di approfondire la documentazione amministrativa e gli elaborati tecnici e progettuali acquisiti agli atti ed effettuarne la sua valutazione;

VISTA la nota del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) prot. n° 0531699/21 del 26.11.2021, di accoglimento della richiesta formulata dall’ARTA - Distretto Provinciale di Teramo

sopramenzionata con contestuale differimento dei termini della Conferenza di Servizi in forma semplificata modalità asincrona ex art. 14-bis Legge n° 241/1990 e ss.mm.ii.;

RICHIAMATA la nota della Provincia di Teramo prot. n° 0025580/2021 del 03.12.2021, acquisita agli atti dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data al prot. n° 0539630/21, con la quale vengono richiesti chiarimenti di carattere tecnico;

PRESO ATTO della nota della MACERO MACERATESE S.r.l. datata 13.12.2021, acquisita agli atti dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) al prot. n° 0549586/21 del 14.12.2021, con la quale si chiede la proroga dei termini di legge della Conferenza di Servizi in forma semplificata modalità asincrona ex art. 14-bis Legge n° 241/1990 e s.m.i. per la presentazione delle risposte alle richieste di integrazioni pervenute;

CONSIDERATA la nota della MACERO MACERATESE S.r.l. datata 15.12.2021, acquisita agli atti dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data al prot. n° 0552208/21, con la quale si riscontra la nota della Provincia di Teramo sopramenzionata;

TENUTO CONTO della nota della MACERO MACERATESE S.r.l. datata 17.12.2021, acquisita agli atti dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data al prot. n° 0556067/21, con la quale si riscontra la nota del Servizio Gestione e Qualità delle Acque sopracitata;

PRESO ATTO della nota del Servizio Gestione e Qualità delle Acque prot. n° 0556142 del 17.12.2021, acquisita agli atti dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data al prot. n° 680281/21, dal cui testo per estratto si riporta quanto di seguito: “...[omissis] *In riferimento all’oggetto, preso atto della nota pervenuta dall’impresa con pec in data 17/12/2021 (acquisita in atti al prot. n° 0556054 del 17/12/2021), si rappresenta che gli scarichi idrici prodotti dall’impresa non sono soggetti ad autorizzazioni di competenza di questo Servizio Regionale essendo recapitati in fognatura di acque nere (gestita da Ruzzo Reti SpA) e in fognatura di acque bianche (gestita dal Comune di Martinsicuro), pertanto **questo Servizio non produrrà alcuna determinazione nell’ambito del procedimento ex art. 208 del D.lgs n° 152/2006.....**”;*

VISTA la nota del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) prot. n° 558064/21 del 20.12.2021, di accoglimento della richiesta formulata dalla MACERO MACERATESE S.r.l. di proroga dei termini di legge della Conferenza di Servizi in forma semplificata modalità asincrona ex

art. 14-bis Legge n° 241/1990 e s.m.i. al fine di dare puntuale riscontro alle note delle Autorità coinvolte nel procedimento;

PRESO ATTO della nota della Provincia di Teramo prot. n° 706/2022 del 14.01.2022, acquisita agli atti dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data al prot. n° 14665/22, con la quale si esprime **parere favorevole con prescrizioni** per l'iniziativa presentata (*Allegato A – parte integrante e sostanziale del presente Provvedimento*);

RICHIAMATA la nota della RUZZO RETI SpA prot. n° 3039 del 18.01.2022 e acquisita agli atti dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data al prot. n° 18265/22, con la quale si richiedono delucidazioni di carattere amministrativo;

TENUTO CONTO della nota della MACERO MACERATESE Srl datata 18.01.2022 e acquisita agli atti dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) al prot. n° 18479/22 del 19.01.2022, nella quale si riscontra la suddetta nota della Ruzzo Reti SpA;

PRESO ATTO della nota dell'ARTA – Distretto Provinciale di Teramo prot. n° 2458/2022 del 21.01.2022 acquisita agli atti dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data al prot. n° 23184/22 con la quale si esprime **parere favorevole con prescrizioni** per l'intervento proposto (*Allegato B – parte integrante e sostanziale del presente Provvedimento*);

RICHIAMATO il contenuto della comunicazione di conclusione della Conferenza dei Servizi asincrona (*Allegato C – parte integrante e sostanziale del presente Provvedimento*);

VISTA la nota del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) prot. n° 0053921/22 del 14.02.2022, di adozione della determinazione conclusiva della Conferenza dei Servizi asincrona;

TENUTO CONTO della Dichiarazione sostitutiva di certificazione (Art. 47 D.P.R. 28.12.2000 n° 445 e ss.mm.ii.) della Società PANECO Srl datata 27.04.2022 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) al prot. n° 0163910/22 del 28.04.2022, con la quale si comunica di aver emesso regolare fattura n° 792 del 31.07.2017 al Committente, nei modi di legge, per le competenze pattuite, così come previsto dall'art. 3, comma 1, della L.R. 04.07.2019 n° 15;

PRESO ATTO che, alla data di adozione del presente Provvedimento non risultano acquisiti ulteriori pareri da parte delle Amministrazioni coinvolte nel presente procedimento, a fronte di un puntuale e regolare svolgimento del procedimento istruttorio di che trattasi;

CONSIDERATO che vi sono tutti gli elementi necessari per la conclusione della fase istruttoria e per emanare il Provvedimento autorizzativo alla MACERO MACERATESE S.r.l., ai sensi dell'art. 208, co. 6 del D.lgs. n° 152/2006 e ss.mm.ii. per cui lo stesso: *“sostituisce ad ogni effetto visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di organi regionali, provinciali e comunali, costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico e comporta la dichiarazione di pubblica utilità urgenza ed indifferibilità dei lavori”*, anche al fine di scongiurare ogni possibile aggravio del procedimento istruttorio in argomento;

RICHIAMATE le disposizioni dell'art. 26-bis) della Legge 01/12/2018, n. 132 che ha convertito in legge, con modificazioni, il D.L. 04/10/2018, n. 113 entrata in vigore a far data dal 04/12/2018 ed in particolare le seguenti Circolari attuative:

- ✓ Circolare prot.n. 4064 del 15.03.2018 emanata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per i Rifiuti e l'Inquinamento (MATTM) avente per oggetto: *“Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi”*;
- ✓ Circolare prot.n. 1121 del 21.01.2019 emanata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per i Rifiuti e l'Inquinamento (MATTM) avente per oggetto: *“Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi”*;
- ✓ Circolare del Ministero dell'Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile – Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica del 13.02.2019 prot.n. 2730 *“Disposizioni attuative dell'art. 26-bis, inserito dalla legge 1° dicembre 2018, n. 132 – prime indicazioni per i gestori degli impianti”*;

RICHIAMATO il “Codice Antimafia” di cui al D.lgs. n. 159/2011, in materia di documentazione antimafia, introdotta dal D.lgs. 15.11.2012, n. 218, pubblicato in G.U.R.I. n. 290 del 13.12.2012, in vigore dal 13.02.2013 relativamente alle disposizioni del libro II, concernente la documentazione antimafia;

RICHIAMATA la Circolare del Ministero dell'Interno prot.n. 11001/119/20 del 08/02/2013, con la quale si inviano alle Autorità governative locali prime indicazioni interpretative in ordine all'applicazione, delle nuove disposizioni introdotte dal D.lgs. 15/11/2012, n. 218, a far data dal 13.02.2013;

VISTO il comma 3 del D.L. 3 settembre 2019, n. 101 (*G.U. - Serie generale - 207 del 4 settembre 2019*), coordinato con la legge di conversione 2 novembre 2019, n. 128, recante: «*Disposizioni urgenti per la tutela del lavoro e per la risoluzione di crisi aziendali*», che dispone: “**omissis** .. 3. *All’articolo 184 -ter del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, dopo il comma 3 sono inseriti i seguenti: “3 -bis . Le autorità competenti al rilascio delle autorizzazioni di cui al comma 3 comunicano all’ISPRA i nuovi provvedimenti autorizzatori adottati, riesaminati o rinnovati, entro dieci giorni dalla notifica degli stessi al soggetto istante. .. omissis”*”;

VISTO il Piano Regionale per la Tutela e la Qualità dell’Aria, approvato con DGR n. 79/4 del 25.09.2007 e s.m.i.;

VISTA la L.R. 01/10/2013, n. 31, avente per oggetto “*Legge organica in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell’amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale e modifiche alle LL.RR. nn. 2/2013 e 20/2013*”;

VISTA la Legge 07.08.1990, n. 241 e s.m.i. “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

VISTO il D.lgs. 18/08/2000, n. 267 recante: “*Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali*” e s.m.i. (TUEL);

VISTO il D.lgs. 14/03/2013, n. 33 recante: “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTO il D.lgs. 07/03/2005, n. 82, recante: “*Codice dell’amministrazione digitale*” e s.m.i.

ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento;

VISTA la L.R. 14.09.1999, n. 77 “*Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo*”, e s.m.i.;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui di seguito si intendono integralmente riportate:

1) di **PRENDERE ATTO** della comunicazione di conclusione della Conferenza dei Servizi asincrona nonché di tutte le ulteriori fasi del procedimento istruttorio come riferite in premessa;

2) di **OBBLIGARE** in merito alla cessazione della qualifica di rifiuto di carta e cartone la MACERO MACERATESE S.r.l. ad attenersi a quanto stabilito dal D.M. n. 188/2020 - Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto da carta e cartone, ai sensi dell'articolo 184-ter, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152. In particolare:

- ❖ non sono ammessi rifiuti di carta e cartone selezionati da rifiuto indifferenziato;
- ❖ ai sensi dell'art. 5 del DM 188/2020, dovrà presentare via PEC a Regione e ad ARTA, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà alla prima produzione di carta EoW e successivamente ogni 6 mesi o al variare delle caratteristiche di qualità dei rifiuti in ingresso o del processo produttivo utilizzando il modulo di cui all'allegato 3 del suddetto D.M.;
- ❖ il controllo dei rifiuti in ingresso dovrà essere fatto da personale formato;
- ❖ i rifiuti saranno sottoposti a verifica visiva, saranno analizzati da laboratorio di fiducia, così come descritto in procedura operativa, provvedendo alla verbalizzazione su apposito giornale dei lavori;
- ❖ il manuale della qualità deve essere comprensivo:
 - ✓ di procedure operative per il controllo delle caratteristiche di conformità alla norma UNI EN 643;
 - ✓ del piano di campionamento;
- ❖ ad inviare una dichiarazione che non è necessario una ridefinizione del layout, che le aree di stoccaggio dei rifiuti sono già idonee alla gestione dell'attività secondo le regole del DM 188/2020; a tal proposito indicare le aree destinate a:
 - ✓ Messa in riserva dei soli rifiuti di carta e cartone;
 - ✓ Carta e cartone recuperati;
 - ✓ Conservazione dei campionamenti effettuati;

3) di **PRECISARE** che gli Enti di riferimento provvederanno, per quanto di competenza, ad effettuare controlli e monitoraggi presso l'impianto de quo, al fine di verificare l'osservanza delle prescrizioni contenute nell'atto autorizzativo, trasmettendo tempestivamente gli esiti al SGRB-dpc026 per l'adozione dei provvedimenti consequenziali;

4) di **APPROVARE** ai sensi del D.lgs. 03.04.2006, n° 152 e ss.mm.ii., art. 208 e della Legge Regionale 19.12.2007, n° 45 e ss.mm.ii., art. 45, il progetto di realizzazione e gestione di un impianto di recupero di rifiuti non pericolosi in Via dell'Industria n° 8 del Comune di Martinsicuro (TE), della MACERO MACERATESE S.r.l., in conformità agli elaborati tecnici, tavole progettuali

e documentazione amministrativa indicati in premessa, conservati agli atti del SGRB-dpc026 e consultabili su piattaforma informatica dello stesso al seguente indirizzo:

<https://www.regione.abruzzo.it/content/autorizzazione-unica-art-208>

5) di AUTORIZZARE la MACERO MACERATESE S.r.l. alla realizzazione e gestione di un impianto di recupero di rifiuti non pericolosi in Via dell'Industria n° 8 del Comune di Martinsicuro (TE), di cui al **punto 4)** con le seguenti prescrizioni e condizioni riportate di seguito:

5.1) Prescrizioni di cui all'Allegato A – Nota della Provincia di Teramo;

5.2) Prescrizioni di cui all'Allegato B – Nota dell'ARTA – Distretto di Teramo;

5.3) Allegato C – Comunicazione di conclusione della Conferenza di Servizi asincrona;

6) di AUTORIZZARE alla fase di gestione tecnica e amministrativa degli scarichi idrici, comprese le acque meteoriche di dilavamento delle aree produttive, nel rispetto del dettato del D.lgs. n° 152/2006 e s.m.i. e della L.R. n° 31/2010, in conformità alle prescrizioni di cui al **punto 5);**

7) di STABILIRE che l'inosservanza delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione comporta l'adozione dei provvedimenti previsti dall'art. 208, comma 13 del D.lgs. n° 152/2006 e s.m.i. e dell'art. 45, comma 16 della L.R. 19.12.2007 n° 45 e s.m.i.;

8) di STABILIRE che la presente autorizzazione, ai sensi dell'art. 208, co. 12, è concessa per un periodo di **10 (dieci) anni** dalla data di emissione del presente Provvedimento (*ex art. 27 legge n. 241/1990 e s.m.i.*), (*fermo restando l'effettivo avvio dell'esercizio dell'impianto come da prescrizioni/condizioni di seguito previste*) ed è rinnovabile su istanza motivata da parte dell'interessata;

9) di PRESCRIVERE che nell'impianto oggetto della presente autorizzazione non possono essere esercitate altre attività afferenti la gestione dei rifiuti e ogni modifica agli impianti e/o attività di gestione deve essere preventivamente autorizzata dalla Regione Abruzzo e presentata, ai sensi del D.P.R. n° 160/2010, tramite il SUAP competente per territorio;

10) di PRESCRIVERE che la MACERO MACERATESE S.r.l. comunichi preventivamente l'inizio dei lavori al Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026), al competente Distretto Provinciale dell'ARTA di Teramo, alla Provincia di Teramo e alla AUSL n° 4 – Teramo - Dipartimento di Prevenzione – U.O.C. – Servizio D'Igiene e Sanità Pubblica (S.I.S.P.);

11) di PRESCRIVERE che la fase di gestione dell'impianto è subordinata alla presentazione al Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB - dpc026) della seguente documentazione, completa e conforme ai sensi di legge:

11.1) Documentazione attestante la presentazione delle garanzie finanziarie in conformità a quanto stabilito al **punto 18.2)**;

11.2) Comunicazione a cui deve essere allegata una dichiarazione del Direttore dei Lavori contenente:

- ✓ L'ultimazione delle opere in conformità al progetto approvato;
- ✓ L'avvenuta effettuazione con esito positivo della verifica di idoneità funzionale;
- ✓ Il nominativo del Responsabile della gestione dell'impianto, in possesso di idonee e documentate conoscenze tecniche;

11.3) Documentazione comprovante il regolare adempimento alle procedure di cui al D.P.R. n° 380/2001, certificato di agibilità dell'impianto, reso dall'Autorità Competente ai sensi delle vigenti normative in materia;

11.4) Copia dell'autorizzazione prevista dal D.P.R. n° 151/2011 e s.m.i. in materia di antincendio e predisposizione di presidi di protezione così come richiesti dalla medesima normativa e/o presentazione copia della istanza di autorizzazione ai fini del rilascio del CPI;

11.5) Data di avvio dell'impianto.

12) di DISPORRE che **entro 180 (centottanta) giorni** dalla comunicazione di avvio dell'impianto, salvo proroga accordata su motivata istanza dell'interessato, la Società interessata presenti il **certificato di collaudo dell'impianto**. Detto certificato in funzione della tipologia di impianto deve, tra l'altro, attestare:

- La conformità dell'impianto realizzato con il progetto approvato nel presente provvedimento;
- La funzionalità dei sistemi di stoccaggio e dei processi di smaltimento e recupero, in relazione alla quantità e qualità dei rifiuti da smaltire;
- L'idoneità delle singole opere civili ed elettromeccaniche dell'impianto a conseguire i rispettivi risultati funzionali;
- Il regolare funzionamento dell'impianto nel suo complesso a regime di minima e di massima potenzialità;
- L'idoneità dell'impianto a garantire il rispetto dei limiti di legge ovvero di quelli prescritti come condizione nel provvedimento di approvazione;
- Le attività di monitoraggio e l'esecuzione di campionamenti ed analisi sui rifiuti da trattare, da recuperare o da smaltire, sui rifiuti prodotti, sui materiali recuperati, sulle emissioni e sugli scarichi, come specificazione dei valori, misurati all'atto del prelievo, delle variabili e dei parametri operativi;

13) di PRESCRIVERE che la MACERO MACERATESE S.r.l. provveda ad inviare la documentazione di cui ai **punti 11 e 12)** anche al Distretto Provinciale dell'ARTA di Teramo, alla Provincia di Teramo e alla AUSL n° 4 - Teramo – U.O.C. Servizio D'Igiene e Sanità Pubblica (S.I.S.P), fatta eccezione per le garanzie finanziarie di cui al **punto 18.2)**;

14) di PRESCRIVERE che il titolare e/o gestore dell'impianto ha l'obbligo di effettuare, come adempimento, la predisposizione del Piano di emergenza interno per gli impianti di recupero e lavorazione dei rifiuti – PEI ai sensi di Legge 01 dicembre 2018, n° 132, all'art. 26-bis. Detto Piano deve essere aggiornato almeno ogni tre anni;

15) di PRESCRIVERE che il titolare e/o gestore dell'impianto, ha l'obbligo di effettuare i seguenti adempimenti:

- a) Accertare che il conferitore sia munito di regolare iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali;
- b) In caso di conferimenti effettuati da parte di privati cittadini: i rifiuti possono essere accettati nei limiti quantitativi e nelle frequenze direttamente connesse alla normale attività domestica e, comunque, nel rispetto del Regolamento di igiene urbana del Comune ove ha sede l'impianto;
- c) I conferimenti di rifiuti effettuati dai soggetti di cui alla tipologia prevista dall'art. 266, comma 5 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. possono avvenire esclusivamente per le tipologie riconducibili all'attività di commercio ambulante;

Nei casi di cui alle **lettere b) - c)** il gestore dell'impianto, laddove accettati i conferimenti di rifiuti, ha l'obbligo di annotare nel registro di carico scarico le seguenti informazioni: estremi identificativi del produttore e/o trasportatore del rifiuto comprensivi del codice fiscale del soggetto trasportatore, descrizione del rifiuto, luogo di produzione del rifiuto, indicazione del mezzo e della targa con il quale il rifiuto è stato trasportato. In caso di conferimenti anomali il titolare e/o gestore dell'impianto ha altresì l'obbligo di segnalare le predette irregolarità agli Organi di Controllo competenti per territorio;

16) di PRESCRIVERE che la presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle seguenti ulteriori prescrizioni:

- deve essere evitato ogni danno o pericolo per la salute, la incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività e dei singoli;
- devono essere salvaguardate la fauna e la flora e deve essere evitato ogni degrado dell'ambiente e del paesaggio;

- devono essere promossi, con l'osservanza di criteri di economicità ed efficienza, sistemi tendenti a favorire il riciclo, il riutilizzo ed il recupero di materie prime ed energia;
- deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell'aria, dell'acqua del suolo e del sottosuolo, nonché ogni inconveniente derivante da rumori ed odori;

17) di RICHIAMARE la MACERO MACERATESE S.r.l. al rispetto, per quanto applicabili, degli obblighi previsti dall'art. 189 (*Catasto dei rifiuti*) e dell'art. 190 (*Registro di carico e scarico*) del D.lgs. n° 152/2006 e s.m.i., nonché della D.D. n° DPC06/75 dell'11.05.2017 e D.G.R. n° 621 del 27.10.2017 (*Applicativo O.R.S.O.*) in materia di comunicazione dei dati gestionali;

18) di OBBLIGARE la MACERO MACERATESE S.r.l. :

18.1) Possedere, nel corso della fase di realizzazione dell'impianto di cui in premessa e fino al termine dei relativi lavori, polizza assicurativa di responsabilità civile verso terzi;

18.2) Prestare prima dell'avvio effettivo delle operazioni di gestione dell'impianto di cui in premessa, **adeguate garanzie finanziarie a favore della Regione Abruzzo**, Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche, secondo quanto previsto dalla D.G.R. n° 254 del 28.04.2016;

19) di FARE SALVE eventuali e ulteriori autorizzazioni, visti, pareri, nulla-osta e prescrizioni di competenza di altri Enti e Organismi, nonché le altre disposizioni e direttive vigenti in materia; si precisa in tal senso che la presente autorizzazione viene rilasciata nei limiti di quanto disposto dalle vigenti normative in campo ambientale e che, gli eventuali provvedimenti di natura edilizia e di igiene e sanità, da emanarsi da parte delle competenti Autorità, devono essere richiesti e/o acquisiti; sono fatti salvi, infine, eventuali diritti di terzi;

20) di FARE SALVI altresì, i successivi accertamenti che saranno effettuati dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in ordine alla sussistenza dei requisiti soggettivi ai sensi della D.G.R. 29.11.2007, n. 1227 e alla insussistenza delle cause ostative previste dal D.lgs. 06/11/2011, n. 159 e s.m.i. - "*Codice antimafia*";

21) di DISPORRE che il presente Provvedimento è classificato dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) – con **Codice AU-TE-032** da utilizzare sempre nella corrispondenza successiva;

22) di RICHIAMARE quali parti integranti e sostanziali del presente Provvedimento:

22.1) Allegato A – Nota della Provincia di Teramo;

22.2) Allegato B – Nota dell'ARTA – Distretto di Teramo;

22.3) Allegato C – Comunicazione di conclusione della Conferenza di Servizi asincrona;

23) di **REDIGERE** il presente Provvedimento che viene trasmesso ai sensi di legge alla MACERO MACERATESE S.r.l. e al S.U.A.P. territorialmente competente;

24) di **TRASMETTERE** il presente Provvedimento al Comune di Martinsicuro (TE), all'Amministrazione Provinciale di Teramo, all'ARTA – Sede Centrale di Pescara e all'ARTA – Distretto Provinciale di Teramo;

25) di **TRASMETTERE** ai sensi dell'art. 208, comma 18 del D.lgs. n° 152/2006 e s.m.i. il presente Provvedimento all'Albo Nazionale Gestori Ambientali Sezione Regionale Abruzzo c/o Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di L'Aquila;

26) di **TRASMETTERE** infine, ai sensi dell'art. 14 bis) del testo coordinato del D.L. 03 settembre 2019, n. 101 convertito con legge 02 Novembre 2019, n. 128, il presente provvedimento all'I.S.P.R.A. – Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale – Roma;

27) di **DISPORRE** la pubblicazione del presente Provvedimento, limitatamente agli estremi, all'oggetto ed al dispositivo, sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo B.U.R.A.T. e, per esteso, sul sito web della Regione Abruzzo – Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche;

Ai sensi dell'art. 3, co. 4 della Legge 07/08/1990, n. 241, si avverte che contro la presente determinazione è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente (art. 2, lett. b), n. 3 legge 06/12/1971, n. 1034) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla notificazione (art. 8, co. 1, DPR 24/11/1971, n. 1199).

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

Dott. Gabriele Costantini
(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2 D. Lgs.39/93)

II DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Ing. Salvatore Corroppolo
(Firmato digitalmente)

Regione Abruzzo - Contrassegno Elettronico



TIPO CONTRASSEGNO QR Code

IMPRONTA DOC 987DC9B368CD4A46F950145E31C59C2230A7A5D8708F7DDF81073C19DE095B89

Firme digitali presenti nel documento originale

Firma in formato p7m: Salvatore Corroppolo

Dati contenuti all'interno del Contrassegno Elettronico

Dipartimento DPC DIPARTIMENTO TERRITORIO AMBIENTE

Nr. determina DPC026/130

Data determina 07/06/2022

Progressivo 8117/22

Credenziali di Accesso per la Verifica del Contrassegno Elettronico

URL <http://app.regione.abruzzo.it/PortaleGlifo>

IDENTIFICATIVO RACLNEC-106630

PASSWORD CNVeo

DATA SCADENZA 07-06-2023

Scansiona il codice a lato per verificare il documento

